



*Ministero dell' Ambiente  
e della Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS

Alla società FERRERO INDUSTRIALE  
ITALIA S.r.l.  
[ferreroindustrialeitaliasrl@pec.ferrero.com](mailto:ferreroindustrialeitaliasrl@pec.ferrero.com)

e p.c. Alla Commissione tecnica di verifica  
dell' impatto ambientale VIA e VAS  
[ctva@pec.minambiente.it](mailto:ctva@pec.minambiente.it)

OGGETTO: [ID\_VIP: 10001] Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, comma 9-bis del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. relativa al progetto di adeguamento per l'alimentazione in emergenza a gasolio dei generatori di vapore ausiliari in esercizio presso la Centrale di cogenerazione a servizio dello Stabilimento dolciario Ferrero e della rete di teleriscaldamento della Città di Alba (CN).  
Proponente: FERRERO INDUSTRIALE ITALIA S.r.l.  
Comunicazione esito valutazione.

In riferimento al progetto di cui all'oggetto, con istanza del 28/06/2023, acquisita al prot. MASE/ 11089 del 07/07/2023, codesta società FERRERO INDUSTRIALE ITALIA S.r.l. ha inoltrato la richiesta di espletamento di una Valutazione Preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9 bis, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Il progetto proposto, oggetto della presente procedura di Valutazione Preliminare, rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006, al punto 2 lett. "h) *modifiche o estensioni di progetti di cui all'Allegato II, o al presente Allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'Allegato II).*

La modifica proposta prevede la conversione dell'alimentazione dei generatori di vapore ausiliari GVA1 e GVA2, da gas naturale a bifuel, per consentire di utilizzare in emergenza il gasolio, quale combustibile alternativo al gas naturale, in caso di interruzione/riduzione di fornitura di gas naturale.

In allegato alla richiesta di valutazione preliminare il Proponente ha trasmesso la Lista di controllo con allegati, la quale risulta predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA (<https://va.mite.gov.it/it-IT>) e al decreto direttoriale n. 239 del 03.08.2017 recante "Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs. n. 104/2017".

ID Utente: 22688

ID Documento: VA\_05-Set\_03-22688\_2023-0001

Data stesura: 18/07/2023

✓ Resp.Set: Ciuffreda M.

Ufficio: VA\_05-Set\_03

Data: 20/07/2023

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*

Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente nella documentazione trasmessa e delle valutazioni svolte, si ritiene che il “*progetto di adeguamento per l'alimentazione in emergenza a gasolio dei generatori di vapore ausiliari in esercizio presso la Centrale di cogenerazione a servizio dello Stabilimento dolciario Ferrero e della rete di teleriscaldamento della Città di Alba (CN)*” necessiti di essere sottoposto ad ulteriori procedure di valutazione ambientale, quale la verifica di assoggettabilità a V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

La Dirigente

Orsola Renata Maria Reillo

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

*Allegati: Nota Tecnica*



*Ministero dell' Ambiente  
e della Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS

OGGETTO: [ID\_VIP: 10001] Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, comma 9-bis del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. relativa al progetto di adeguamento per l'alimentazione in emergenza a gasolio dei generatori di vapore ausiliari in esercizio presso la Centrale di cogenerazione a servizio dello Stabilimento dolciario Ferrero e della rete di teleriscaldamento della Città di Alba (CN).  
Proponente: FERRERO INDUSTRIALE ITALIA S.r.l.  
Nota tecnica.

**Oggetto della richiesta di Valutazione preliminare**

In riferimento al progetto di cui all'oggetto, con istanza del 28/06/2023, acquisita al prot. MASE/ 11089 del 07/07/2023, codesta società FERRERO INDUSTRIALE ITALIA S.r.l. ha inoltrato la richiesta di espletamento di una Valutazione Preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9 bis, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Unitamente alla richiesta di valutazione preliminare, è stata trasmessa la lista di controllo con allegati vari, la quale risulta predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA (<https://va.mite.gov.it/it-IT>) e al decreto direttoriale n. 239 del 03.08.2017 recante “*Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs. n. 104/2017*”.

La centrale di cogenerazione a servizio dello Stabilimento dolciario FERRERO e della rete di teleriscaldamento della città di ALBA (CN) appartiene alla categoria elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006, al punto 2 *impianti termici per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda con potenza termica complessiva superiore a 150 MW*, ed è costituita dalle seguenti unità, alimentate da gas naturale:

- Impianti GRUPPO 1
  - Turbogas TG1, avente potenza termica in ingresso pari a 110 MW<sub>fuel</sub>, in grado di generare una potenza elettrica 46,8 MW<sub>e</sub>,
  - Generatore di vapore a recupero GVR1, dotato di post-bruciatori aventi potenza termica in ingresso pari a 25 MW<sub>fuel</sub>,
  - Turbina a vapore, in grado di generare una potenza elettrica 8,3 MW<sub>e</sub>,
  - Generatore di vapore ausiliario GVA1 avente potenza termica in ingresso pari a 58 MW<sub>fuel</sub>,
  - Generatore di vapore ausiliario GVA2 avente potenza termica in ingresso pari a 58 MW<sub>fuel</sub>,
- Impianti GRUPPO 2

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*

- Turbogas TG2, avente potenza termica in ingresso pari a 19,1 MW<sub>fuel</sub>, in grado di generare una potenza elettrica 6,3 MW<sub>e</sub>,
- Generatore di vapore a recupero GVR2.

L'intervento di adeguamento proposto, oggetto della presente procedura di Valutazione Preliminare, ricade tra i progetti individuati al punto 2, lett. h) dell'Allegato II bis alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

La modifica proposta prevede la conversione dell'alimentazione dei generatori di vapore ausiliari GVA1 e GVA2, da gas naturale a bifuel, per consentire di utilizzare in emergenza il gasolio, quale combustibile alternativo al gas naturale, in caso di interruzione/riduzione di fornitura di gas naturale. È quindi prevista la modifica dei bruciatori Pillard LowNOxFlam installati sui generatori di vapore ausiliari con inserimento della lancia a doppia canna coassiale gas/gasolio, l'installazione di n.2 serbatoi interrati a doppia camera da 100m<sup>3</sup> ciascuno, dotati di sistema di rilevazione perdite, per lo stoccaggio del gasolio, la realizzazione della linea di adduzione del gasolio, posta in cavedio interrato, costituita da n.2 pompe a bassa pressione e tubazione dai serbatoi di stoccaggio fino al locale caldaie, la realizzazione di un tratto di tubazione fuori terra interno al locale caldaie fino ai bruciatori e l'installazione di n.2 pompe spinta gasolio ad alta pressione, la realizzazione di una linea di aria compressa di atomizzazione/flussaggio, l'installazione della strumentazione di controllo e regolazione. Il tutto all'interno dello stabilimento dolciario FERRERO di Alba (CN).

### **Analisi e valutazioni**

In base agli elementi informativi complessivamente forniti, si riassumono di seguito gli aspetti significativi della proposta progettuale, relativamente all'analisi dei potenziali impatti ambientali generati dalla modifica in esame nelle aree dell'impianto esistente in relazione alla componente ambientale.

L'area d'intervento è ubicata in area a destinazione industriale, nei pressi della città di Alba (CN) che ha circa 31 mila abitanti, e una densità abitativa di circa 583 ab/m<sup>2</sup>. La zona su cui insiste la Centrale è classificata come zona 4 "*Zona con pericolosità sismica molto bassa*", ai sensi della DGR Piemonte n. 6-887 del 30.12.2019, pubblicata sul B.U. n.4 del 23 gennaio 2020.

Dall'analisi della lista di controllo è emerso che l'intervento non risulta percepibile dall'esterno dello stabilimento e non determina effetti di carattere paesaggistico. Inoltre, gli interventi proposti non determinano variazioni delle emissioni sonore, che al momento già caratterizzano gli impianti della centrale, e non sono previsti variazioni di consumi idrici.

Al fine di evitare il rilascio accidentale di gasolio, che potrebbe determinare contaminazione del suolo e delle acque superficiali e di falda, il deposito sarà realizzato con serbatoi interrati a doppia parete dotati di sistema di rilevazione in continuo delle eventuali perdite, di un dispositivo di sovrappieno del liquido e di tubazioni di connessione all'edificio, all'interno del quale sono localizzate le caldaie, poste in cavedio interrato che consenta la verifica di eventuali perdite/gocciolamenti. Le operazioni di travaso dalle autocisterne ai serbatoi interrati avverranno in area attrezzata, dotata dei dispositivi necessari per evitare spandimenti, in caso di eventi accidentali, localizzata al margine della centrale all'interno dello Stabilimento.

L'elemento di variazione di qualità ambientale riguarda sostanzialmente la qualità dell'aria, con riferimento agli inquinanti (NO<sub>2</sub>, CO, SO<sub>x</sub> e PM<sub>10</sub>). In particolare, in condizioni di normale funzionamento esclusivamente a gas naturale, non sono previste emissioni di specie inquinanti diverse da quelle oggi autorizzate, ma si otterrebbe un effetto migliorativo della qualità dell'aria per la riduzione delle emissioni di NO<sub>x</sub> rilasciate dalle caldaie GVA1 e GVA2 oggetto di intervento. Al

contrario, nelle condizioni di emergenza, con l'utilizzo del gasolio, nelle emissioni rilasciate dalle caldaie GVA1 e GVA2 saranno presenti nuovi inquinanti quali Ossidi di Zolfo (SOx) e polveri, sebbene nei limiti di legge consentiti.

Il proponente dichiara che le concentrazioni di Ossidi di Zolfo nell'aria non rappresentano un parametro critico per il territorio della provincia di Cuneo (Cfr. *"Monitoraggio della qualità dell'aria anno 2020 – Territorio della provincia di Cuneo"* pubblicato da ARPA Piemonte, novembre 2021).

In merito alle emissioni in atmosfera derivanti dal traffico veicolare indotto per l'approvvigionamento del gasolio, è stato ipotizzato un consumo orario nominale di gasolio alla condizione di massimo carico complessivo di ciascuna delle due caldaie GVA1 e GVA2 che risulta essere pari a circa 4,9 t/h, ed è stato valutato un incremento del traffico indotto trascurabile in quanto, per l'approvvigionamento del gasolio, risulterebbe di poco inferiore all' 1,3% degli attuali flussi di traffico derivanti dall'approvvigionamento delle materie prime ed il trasporto del prodotto finito.

La tipologia e caratteristiche degli interventi proposti, nonché la distanza di circa 90 km in linea d'aria dal confine di Stato con la Francia, hanno escluso effetti transfrontalieri della qualità dell'aria.

In merito al rischio incidenti rilevanti, lo stabilimento FERRERO con la relativa centrale di cogenerazione, sia nell'assetto attuale, sia in quello di progetto, non ricadono nel campo di applicazione del D.Lgs n.105/2015.

### **Conclusioni**

Dalla disamina della documentazione complessivamente prodotta emerge quindi che le modifiche proposte ricadranno all'interno dell'area pertinenziale dello stabilimento FERRERO, che risulta non ubicato in prossimità di aree sensibili e/o vincolate.

Ad esito delle considerazioni riportate nell'analisi e valutazioni ambientali del progetto si desume che gli interventi in esame determineranno in condizioni normali, un miglioramento della qualità dell'aria con la riduzione di NOx. In caso di emergenza, con l'utilizzo del gasolio, vi saranno variazioni nelle emissioni in atmosfera con la presenza di nuovi inquinanti quali Ossidi di Zolfo (SOx) e polveri.

I dati relativi al monitoraggio della qualità dell'aria risalenti al 2020 (periodo Covid), non possono ritenersi esaustivi dell'attuale situazione di emissioni Ossidi di Zolfo (SOx) e polveri. Inoltre, non risulta valutato l'effetto cumulativo degli impianti per la produzione di energia elettrica e calore che stanno convertendo gli impianti da gas naturale a bifuel, per consentire di utilizzare in emergenza il gasolio. Le previsioni circa il verificarsi delle descritte condizioni di emergenza e la loro durata risulta al momento aleatoria.

Sulla base di tutto quanto sopra, si potrebbe ritenere che il progetto proposto necessiti di ulteriori procedure di valutazione ambientale, quale la verifica di assoggettabilità a V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

**Il Responsabile del procedimento**

Arch. Maria Ciuffreda

